

Questa sera alla Libet di via Terraggio vino e assaggi con Boncinelli e Giorello

Il libro scopre l'antipresentazione

di ARMANDO TORNO

Questa sera alle 18.45 alla Libreria Libet (via Terraggio, 21) nasce l'antipresentazione dei libri. Già sperimentata ultimamente a Berlino, è un modo nuovo di promuovere le opere: non c'è un relatore che tiene la sua concione ma il pubblico arriva e parla direttamente con gli autori. Magari ha letto il libro, forse desidera saperne qualcosa di più, potrebbe essere che gli è simpatico (o antipatico) l'autore; comunque sia non deve sopportare alcuna lezione. Si beve un bicchiere e si sbocconcel-

la qualcosa, si fanno domande (o si tace): tutto qui.

L'idea è nata intorno a «Poema cosmogonico» di Edoardo Boncinelli (Edizioni La Vita Felice, pp. 292, euro 18), prefato da Giulio Giorello. Chi volesse sperimentare questa prima antipresentazione deve

Domande dirette

Nessuna presentazione tradizionale, i presenti possono chiedere quel che vogliono

soltanto recarsi alla Libet («libreria del riacquisto», ricca di fuori catalogo), dove troverà altri amici stanchi di quei discorsi più o meno accademici intorno ai libri. E potrà chiedere quel che gli pare direttamente a Boncinelli e Giorello.

L'iniziativa si deve a Elena Ferrario e Roberto Posca, i gestori della Libet. Questa sera è l'antipresentazione numero zero ma dall'autunno se ne terrà una ogni mese circa. Desidera essere un omaggio assoluto al libro. Che, sovente, è più tradito che spiegato da recensori e presentatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

